



Influenza, 7 mutazioni in virus H3N2: â??Rischio stagione tra le peggiori del decennioâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? In alcuni Paesi, tra cui Giappone e Uk, Ã? partita prima del previsto e subito con unâ??impennata. Lâ??influenza colpisce ogni inverno, ma questâ??anno potrebbe rivelarsi piÃ¹ insidiosa. Complice uno dei virus del â??poolâ?? che entra in azione in autunno-inverno. Secondo lâ??analisi di esperti Uk, a giugno di questâ??anno â?? insolitamente al di fuori della stagione influenzale e nel bel mezzo dellâ??estate dellâ??emisfero settentrionale â?? sono infatti apparse 7 mutazioni in un ceppo influenzale, lâ??H3N2, che hanno portato a un â??rapido aumentoâ?• delle segnalazioni del virus mutato.

A spiegarlo Ã? stato Derek Smith, direttore del Centre for Pathogen Evolution alla University of Cambridge. â??Quasi certamente avrÃ? un impatto mondiale, Ã? qualcosa che emergerÃ? rapidamenteâ?•, ha detto Smith, secondo quanto riporta la â??Bbcâ?? online. Forte delle nuove mutazioni (anche se non Ã? stato perfettamente definito il loro impatto), il patogeno sembra eludere meglio parte del sistema immunitario e ha innescato la stagione influenzale con piÃ¹ di un mese di anticipo.

Tanto che il National Health Service (Nhs) ha lanciato un â??Sos vaccinoâ?? invitando le persone a proteggersi per evitare un inverno brutale. â??Eâ?? molto probabile che sarÃ? una brutta stagione influenzale e accadrÃ? molto presto: siamo giÃ? nel pienoâ?•, ha osservato Christophe Fraser, del Pandemic Sciences Institute dellâ??University di Oxford. â??Ci sono segnali che indicano che potrebbe essere peggiore di alcune delle stagioni influenzali che abbiamo visto negli ultimi 10 anniâ?•. â??Non vedevamo un virus come questo da un poâ?•, sono dinamiche insoliteâ?•, ha confermato Nicola Lewis, direttrice del World Influenza Centre al Francis Crick Institute.

I virus dellâ??influenza mutano costantemente (il vaccino stagionale deve essere aggiornato ogni anno proprio per stare al passo) e nella maggior parte dei casi si tratta di piccole modifiche, ma ogni tanto si verifica un cambiamento improvviso e brusco, dovuto a una mutazione sostanziale. Eâ?? quello che Ã? accaduto questâ??anno.

Le 7 mutazioni identificate Ã probabile che aiutino il virus a eludere parte dell'immunitÃ sviluppata negli anni fra infezioni influenzali e vaccini, e il risultato potrebbe dunque essere che il virus riesce a infettare le persone e a diffondersi piÃ¹ facilmente. âSiamo molto piÃ¹ avanti â ha evidenziato Lewis â Penso che la stagione influenzale sarÃ molto intensaâ. L'influenza stagionale ha solitamente un valore R (che indica il numero di persone a cui ogni infetto trasmette il virus) pari a circa 1,2, mentre la stima iniziale per quest'anno Ã di 1,4, ha fatto notare Lewis. Il che vuol dire che, in linea di massima, se 100 persone avessero l'influenza la trasmetterebbero a 120 in un anno normale e a 140 quest'anno, per dare un'idea del possibile ritmo di crescita.

Resta l'incertezza delle previsioni, anche se alcuni esperti guardano all'Australia e segnalano che il Paese che ci precede sulla via dell'inverno (e dell'influenza) ha avuto la peggiore stagione mai registrata, sebbene non abbia dovuto affrontare lo stesso virus H3N2 mutato rilevato dagli esperti Uk. âL'H3 Ã sempre un virus piÃ¹ caldo, piÃ¹ pericoloso e ha un impatto maggiore sulla popolazioneâ, ha ricordato Lewis. L'invito dell'esperta Ã a vaccinarsi. Se anche non ci fosse perfetta copertura del vaccino attuale sul virus mutato, âuna certa protezione Ã meglio di nessuna protezioneâ, ha assicurato anche Fraser, anche se i maggiori benefici riguarderanno piÃ¹ la riduzione della gravitÃ della malattia che il rallentamento della diffusione virale.

Anche il Giappone sta attraversando una stagione influenzale precoce e ha adottato misure a breve termine come la chiusura di alcune scuole per cercare di contenere le epidemie. In Uk le autoritÃ sanitarie hanno giÃ lanciato un alert per un picco nel primo periodo, come ricorda il Daily Mail, dal momento che dati mostrano che i casi sono giÃ piÃ¹ di 3 volte superiori rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, in gran parte a causa di un aumento tra i bambini in etÃ scolare. I dati pubblicati la scorsa settimana dall'Ukhsa (Uk Health Security Agency) mostrano inoltre che la maggior parte dei virus influenzali sottotipizzati era H3N2.

I sintomi dell'influenza H3N2 sono simili a quelli di altri ceppi influenzali, possono perÃ² essere piÃ¹ intensi: sono comuni febbre alta, forti dolori muscolari, affaticamento. Secondo alcune segnalazioni, in Australia sono stati osservati sintomi piÃ¹ improvvisi e stanchezza piÃ¹ duratura.

âAumentare la vaccinazione puÃ² impedire che la suscettibilitÃ alle infezioni gravi diventi eccessiva, e ciÃ² Ã possibile â ha rimarcato al Daily Mail Stephen Griffin, professore di virologia all'UniversitÃ di Leeds â L'influenza Ã meno contagiosa del Covid, quindi le misure di mitigazione hanno un impatto maggiore. E' molto importante rendere gli ambienti resistenti alle infezioni adottando precauzioni negli spazi pubblici, in particolare negli ospedali e nelle strutture di curaâ.

â

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 11, 2025

Autore

redazione

default watermark